



Istituto Nazionale di Statistica

Direzione Generale

Protocollo n.

9535/P

Roma,

9.6.2015

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica

- URSPA,
- UORCCPA

Corso Vittorio Emanuele II, 116

00186 ROMA

PEC: protocollo_dfp@mailbox.governo.it

Al Ministero dell'economia e delle finanze
Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato
IGOP

Via XX Settembre, 97

00187 ROMA

PEC: rgs.ragionieregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it

Oggetto: Fondo accessorio del personale dei livelli IV-VIII – Utilizzo delle risorse del personale cessato.

L'applicazione dell'art. 54 (progressioni di livello per il personale dei livelli IV-VIII) del CCNL Enti Pubblici di Ricerca 1998-2001 effettuata dall'ISTAT prima del 2011, si è basata sull'assunto che le medesime progressioni fossero finanziate con risorse individuate nell'ambito del proprio bilancio ovvero, in alternativa, con risorse derivanti dal turnover.

La circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 11786 del 22 febbraio 2011 ha stabilito, tra l'altro, che detti passaggi "sono da assimilare a 'passaggi interni all'area', da finanziare quindi con le risorse previste per la contrattazione integrativa", al fine di omogeneizzare i comportamenti dei singoli Enti Pubblici di Ricerca.

L'ISTAT sino al 2010 ha finanziato le procedure ex art. 54 con risorse proprie del bilancio. Tali risorse, storicizzate alla data del 31 dicembre 2009, sarebbero dovute confluire, sulla base della citata circolare del 2011, nel fondo per il trattamento accessorio. Tuttavia, tenuto conto che l'interpretazione della circolare è intervenuta nel 2011 e che a quella data le progressioni di livello erano bloccate ai sensi dell'articolo 9, comma 21, del d.l. 78/2011, l'ISTAT, come tanti altri Enti di Ricerca, ha gestito il valore storico delle predette risorse contabilizzandolo "virtualmente" e non "concretamente" nel suddetto fondo.

Via Cesare Balbo 16, 00184 Roma
Telefono +39 06 4673 2300
e-mail: dgen@istat.it
Cod. Fisc. 80111810588
Partita IVA 02124831005



Istituto Nazionale di Statistica

Direzione Generale

Ove non si tenesse debitamente conto delle circostanze evidenziate, l'ente si troverebbe oggi in una situazione di obiettivo svantaggio.

Pertanto, al fine di dare attuazione all'interpretazione dell'art. 54 di cui alla citata circolare, l'Istituto intende ricondurre correttamente al fondo, a partire dal 2015, la quota parte – oggi insistente sul capitolo di bilancio destinato alle spese fisse – che è destinata ai passaggi di livello. Tali risorse sarebbero da ritenersi ormai consolidate, alla luce di quanto sopra esposto, ed utilizzabili per la quota liberata dai cessati dal 2002.

Tale intervento, necessario per la generalità degli Enti Pubblici di Ricerca, assume una valenza peculiare per l'Istat.

Da un lato, invero, il disegno organizzativo recentemente avviato dall'Istituto al fine di modernizzare il sistema di produzione statistica - nell'ottica della standardizzazione e della riduzione dei costi delle rilevazioni - presuppone un forte e prolungato investimento in termini di formazione, capacità e competenze di tutto il personale. Dall'altro, l'attuale ammontare del fondo per il salario accessorio impedirebbe, oggettivamente, all'Istituto di rispettare la cadenza biennale prevista dal citato articolo 54. Infatti, alla luce di quanto sopra esposto, le risorse precedentemente destinate a tale finalità non sono mai confluite nel fondo.

Nel rimanere in attesa di risposta da parte di codeste Amministrazioni in merito alle questioni rappresentate, si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
Tommaso Antonucci